



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023

OGGETTO: Decisione di contrarre ex art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 ed impegno di spesa per l'importo di € 365.000,00 Iva esclusa, relativo all'affidamento dei **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI RONCOLE VERDI, BUSSETTO (PR)** Intervento - PNRR – M1C3 – Investimento 2.4 *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”* – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

CIG: in fase di acquisizione

CUP: F75H25000150001

PREMESSE

- 1) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- 2) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021, come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26.04. 2024;
- 3) VISTO il Regolamento (UE) 2024/2509 del 23.09.2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) e abroga il Regolamento (UE) 2018/1046;
- 4) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- 5) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- 6) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- 7) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- 8) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- 9) VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- 10) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*”;
- 11) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30.04.2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- 12) VISTO il decreto del MEF del 6.08.2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- 13) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- 14) VISTO il D.P.C.M. del 15.09.2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- 15) VISTO il decreto del MEF dell'11.10.2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5.08.2022;
- 16) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- 17) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022 e dalla circolare MEF-RGS n. 24/2024;
- 18) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- 19) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;
 - 20) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;
 - 21) VISTO il decreto interministeriale del 7.12.2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
 - 22) VISTO il D.P.C.M. del 20.06.2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
 - 23) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
 - 24) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
 - 25) VISTA la circolare MEF RGS n. 30/2022 (*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*);
 - 26) VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
 - 27) VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
 - 28) VISTO il decreto MEF del 6.12.2024 (*Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*);
 - 29) VISTA la circolare MEF RGS n. 13/2024 (*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241*);



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- 30) VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- 31) VISTA la nota n. 11495 del 25.03.2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- 32) VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (codice PNRRM1C3I2.4P);
- 33) VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4: "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- 34) VISTO il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;
- 35) VISTA la nota n. 791 del 18.03.2022 aggiornata con le successive n. 1480 del 04.05.2022, n. 1553 dell'11.05.2022 e n. 1731 del 25.05.2022 con la quale la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili, corredata da relazione tecnica che illustra i criteri e le priorità con i quali sono state individuate le aree territoriali di intervento e selezionati gli interventi, rappresentando altresì che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "*non arrecare un danno*"



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

significativo” (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco:
i) *attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;* **ii)** *attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;* **iii)** *attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;* **iv)** *attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;*

- 36) VISTO il decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, recante “*Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*”, di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l’Allegato 1 contenente l’elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- 37) VISTO che l’allegato 1 del decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l’autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;
- 38) VISTA la perdurante validità ed efficacia del decreto del SG MiC n. 455, come integrato dai successivi decreti del SG del 23.10.2023 n. 1170, del 12.03.2024 n. 272, del 28.06.2024 n. 782 con l’aggiornamento dei relativi allegati;
- 39) VISTO, altresì, il decreto MiC del 10.12.2024 n. 69, di integrazione al decreto SG MiC n. 455;
- 40) VISTO il decreto del Direttore generale del 21 marzo 2023, n. 266, come integrato dal decreto del Segretario generale 15 novembre 2023, n. 1268, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” che individua la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, quale struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento 2.4 – *Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”, linea d’azione n. 1 “*Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili.*”;



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- 41) VISTO il D.M. del 20 novembre 2023, n. 378 recante “*Modifiche al decreto ministeriale del 21 aprile 2022, n. 177 recante “Riparto e allocazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*”, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 21 dicembre 2023 al n. 3099, con il quale l’importo della linea d’azione n. 1 - *Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili* - dell’Investimento 2.4 è stato incrementato di euro 160.000.000,00 e, pertanto, è stato elevato da euro 240.000.000,00 a euro 400.000.000,00;
- 42) VISTO il decreto del Segretario Generale, 20 maggio 2024, n. 609 recante «*Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n. 1 “Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*» con il quale sono state assegnate risorse pari a Euro 129.300.000,00 destinate al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 167 luoghi di culto e torri/campanili;
- 43) VISTO il decreto a firma del Capo del Dipartimento Avocante per la Tutela del Patrimonio Culturale – Direzione Generale Sicurezza Patrimonio Culturale del 5 dicembre 2024 n. 335, con il quale si è proceduto all’individuazione dei Soggetti Attuatori Esterni e all’assegnazione ai medesimi delle risorse (già assegnate alla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, Struttura delegata al processo di coordinamento/Soggetto Attuatore dell’investimento M1C3 – 2.4 – Linea d’azione n. 1) necessarie alla realizzazione degli interventi sui beni ricompresi nel già citato Decreto n. 609 e relativi allegati;
- 44) VISTI i successivi decreti, in particolare il n. 3 del 20 gennaio 2025, il n. 7 del 13 febbraio 2025, il n. 10 del 19 marzo 2025, il n.14 del 24 aprile 2025 e il n.19 del 23 giugno 2025 a firma del Capo del Dipartimento Avocante, per la Tutela del Patrimonio Culturale – Direzione Generale Sicurezza Patrimonio Culturale, con cui sono stati individuati gli ulteriori Soggetti Attuatori esterni per i restanti interventi PNRR;
- 45) VISTO il decreto DIAG n. 512 del 02 aprile 2025, con il quale sono state assegnate risorse pari a euro 11.535.000,00 destinate al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 14 luoghi di culto e torri/campanili;



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- 46) VISTO il decreto DIAG n. 2091 del 28 ottobre 2025, con il quale sono state assegnate risorse pari a euro 8.960.476,50 destinate al finanziamento degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sismica di n. 27 luoghi di culto e torri/campanili;
- 47) VISTA le richieste effettuate dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità del Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento (acquisita agli atti interni con prot. n. 10948 del 13.10.2025 e n. 11168 del 16.10.2025);
- 48) VISTA la nota prot. n. 11183 del 17/10/2025 con la quale la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
- 49) VISTO il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 1 del 16 gennaio 2026 recante "MIC DCD N. 1 del 16 gennaio 2026 PNRR. Atti d'obbligo sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti, acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1677 del 19.02.2026;
- 50) VISTO Decreto della Corte dei Conti - SCEN_LEA - SCCLA - 0003199 - Ingresso - 21/01/2026 - ammesso alla registrazione il 10/02/2026 n. 249 ", vistato con esito positivo dal Ufficio centrale di bilancio c/o Ministero della Cultura in data con il n. 1, in data 16/01/2026 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni ed in particolare alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022, come integrato dai successivi decreti *supra* riportati;
- 51) CONSIDERATO che all'investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (M1C3) sono collegati i seguenti *target / milestone* M1C3-15, M1C3-19 (di cui al prot. interno n. 4438 del 24.04.2026);



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- 52) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- 53) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- 54) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- 55) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- 56) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari?*";
- 57) VISTO anche l'art. 5 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";
- 58) VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- 59) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- 60) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- 61) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- 62) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");
- 63) VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*);
- 64) VISTO il D.L. n. 73/2025 (i.d. "*Decreto Infrastrutture*) convertito, con modificazioni, con legge 18 luglio 2025 n. 105;
- 65) VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- 66) CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- 67) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici (*“I Contratti nel settore dei beni culturali?”*) e l'allegato II.18 (*“Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali?”*);
- 68) VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- 69) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 70) VISTO il D. Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;
- 71) VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- 72) VISTO l'art. 27 del D. Lgs. n. 81/2008 in tema di patente a crediti edilizia;
- 73) VISTO il D.M. 18 settembre 2024 n. 132;
- 74) VISTO l'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 (*“ Clausole sociali dei bandi di gara, degli avvisi e degli inviti e criteri di sostenibilità energetica e ambientale”*);
- 75) CONSIDERATO che, con nota prot. n. 1978 del 27.02.2026 è stata nominata, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, l'arch. Emanuela Rossi quale Responsabile Unico del Progetto;
- 76) CONSIDERATO che con nota prot. n. 2031 del 27.02.2026 l'arch. Emanuela Rossi è stata nominata gestore delle disposizioni di pagamento attraverso il sistema ReGiS;
- 77) CONSIDERATO l'Allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici (*“Attività del RUP”*);
- 78) CONSIDERATO che il progetto relativo ai lavori di appalto **PE** è stato verificato in data 2/02/2026 e validato in data 2/02/2026;
- 79) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- 80) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è la manutenzione straordinaria di adeguamento sismico della Chiesa di San Michele Arcangelo di Roncole Verdi, Busseto (PR) Investimento 2.4 *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”* – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- 81) CONSIDERATO che la stazione appaltante ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso per la manifestazione di interesse alla partecipazione della gara suddetta sulla piattaforma Acquisti Telematici di



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- Intercent-ER (SATER) <https://sater.regione.emilia-romagna.it>, il cui termine perentorio per la presentazione delle stesse era fissato alle ore 12.00 del 09.04.2026;
- 82) CONSIDERATO che con determina n. 13 del 13.04.2026 è stato istituito il seggio di gara per la valutazione delle manifestazioni di interesse;
- 83) CONSIDERATO che in data 17.04.2026 si è riunito il seggio di gara per l'esame delle manifestazioni di interesse presentate -pari a numero 28- secondo le modalità riportate nel verbale di cui al prot. n. 4446 del 24.04.2026;
- 84) CONSIDERATO che la commissione ha ritenuto opportuno eseguire il soccorso istruttorio per l'impresa con identificativo di partecipazione PI177710-26 concedendo il termine del 28 aprile alle ore 12.00, per l'integrazione della documentazione, in quanto la stessa non aveva allegato la documentazione attestante il possesso di tutti i requisiti dichiarati nella manifestazione di interesse;
- 85) CONSIDERATO che il soccorso istruttorio nel rispetto del principio del risultato (art. 1 D. Lgs. 36/2023) e di economicità, è stato attivato solo per l'impresa suddetta, in quanto il possesso dei requisiti dichiarati avrebbe consentito alla stessa di raggiungere il punteggio utile per essere ricompresa tra le prime cinque ditte da inviare;
- 86) CONSIDERATO che a seguito dell'attribuzione dei punteggi a ciascuna impresa, la commissione ha ritenuto di non attivare il soccorso istruttorio per gli operatori economici posizionati oltre la quinta posizione, in quanto, l'eventuale regolarizzazione non avrebbe consentito agli stessi di rientrare tra i primi 5 da invitare, rendendo l'adempimento un inutile aggravio del procedimento;
- 87) CONSIDERATO che in data 24.04.2026 si è riunito il seggio di gara per la valutazione della documentazione integrativa presentata dalla società a seguito del soccorso istruttorio, a seguito del quale è stato possibile stilare la graduatoria con il punteggio ottenuto da ciascun operatore economico come riportato nel verbale di cui al prot. n. 4630 del 30.04.2026;
- 88) CONSIDERATO che l'importo del presente appalto è pari a euro 365.000,00 + IVA ed è calcolato sulla base dei seguenti elementi importo dei lavori in OG2 pari a € 340.000,00 di cui € 132.603,86 importo per la manodopera e € 25.000,00 importo per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- 89) TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 41 commi 13 e 14 del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13 e che **“i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso”**, si precisa che l'importo a base d'asta di cui sopra (€ 365.000,00) comprende i



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 132.603,86 e i costi della sicurezza pari a € 25.000,00, entrambi non ribassabili;
- 90) CONSIDERATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso D. Lgs. 36/2023;
- 91) CONSIDERATO che, in conformità a quanto disposto dal medesimo art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, la garanzia definitiva è pari al 5%;
- 92) CONSIDERATO che l'affidamento in parola relativo alla manutenzione straordinaria di adeguamento sismico della Chiesa di San Michele Arcangelo di Roncole Verdi, Busseto (PR) Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad € 365.000,00 sulle risorse della Contabilità Speciale PNRR – Ministero della Cultura n. 6285, la cui rendicontazione avverrà tramite il sistema ReGiS;
- 93) VISTE le linee guida del PNRR - Indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di target e milestone al 31.08.2026 (acquisite al prot. interno con n. 4438 del 24.04.2026);
- 94) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48, co. 2 del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- 95) CONSIDERATO che si rende pertanto necessario procedere con procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c) del Codice dei contratti pubblici;
- 96) RITENUTO di dover procedere ad aggiudicare l'affidamento di cui al presente atto secondo il sistema della procedura negoziata con il criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall' art. 50 co. 4 del Codice dei contratti pubblici;
- 97) VISTO l'allegato II.1 del Codice dei contratti pubblici ("*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*");
- 98) VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 5 giugno 2024 "*Indicazioni in merito ai criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate*";
- 99) VISTE le manifestazioni di interesse pervenute, pari a n. 28 a seguito dell'avviso di indagine sulla piattaforma Acquisti Telematici di Intercent-ER (SATER) <https://sater.regione.emilia-romagna.it>, che ha portato all'individuazione di n. 5 operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti pubblici;



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- 100) VISTO l'esito della procedura di indagine di mercato che ha portato all'individuazione dei seguenti operatori economici con gli identificativi di partecipazione:
- PI178465-26;
 - PI178827-26;
 - PI177710-26;
 - PI178841-26;
 - PI179000-26;
- 101) RITENUTO di approvare fin d'ora lo schema della lettera di invito che verrà inviata ai suddetti operatori economici per la partecipazione alla procedura negoziata;
- 102) TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, come da prot. n. 4018 del 16.04.2026;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DECIDE

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

1. di procedere con l'invio dell'invito alle ditte con i seguenti codici SATER-INTERCENTER a seguito della presentazione della manifestazione di interesse:
 - 1) PI178465-26;
 - 2) PI178827-26;
 - 3) PI177710-26;
 - 4) PI178841-26;
 - 5) PI179000-26;il cui elenco resta, allo stato secretato, per non rendere anticipatamente noti i nomi dei soggetti invitati alla procedura;
2. di procedere con la procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. c) del Codice dei contratti pubblici per l'affidamento della manutenzione straordinaria di adeguamento sismico della Chiesa di San Michele Arcangelo di Roncole Verdi, Busseto (PR) Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- luoghi di culto, torri e campanili attraverso la piattaforma digitale SATER-INTERCENTER dell'Emilia Romagna;
3. che la base d'asta del presente appalto è pari a € 365.000,00 di cui € 25.000,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre I.V.A. di Legge al 10%. L'importo a base di gara è quindi pari ad € 340.000,00 di cui € 132.603,86 per costi della manodopera;
 4. di confermare l'assunzione dell'impegno di spesa sulle risorse della Contabilità Speciale PNRR - Ministero della Cultura n. 6285, la cui rendicontazione avverrà tramite il sistema ReGiS;
 5. il criterio di aggiudicazione è quello del minore prezzo;
 6. di prevedere nella lettera d'invito che il subappalto sarà vincolato alla vigente disciplina dell'art. 119 D. Lgs. n. 36/2023;
 7. di dare atto che, come previsto nello schema di contratto, in materia di revisione prezzi si applica l'art. 60 D.Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis del Codice;
 8. di prevedere altresì la possibilità di procedere, anche nelle more della stipula del contratto, alla consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023;
 9. in merito all'applicazione dell'art. 41 comma 14 del D.lgs. 36/2023, riguardo la ribassabilità del costo della manodopera, si rimanda a quanto evidenziato dalla Delibera ANAC n° 528 del 15 novembre 2023, della quale si riportano testualmente la massima e le conclusioni: - Massima: *“La lettura sistematica della prima parte dell'art. 41, comma 14, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 [...] e della seconda parte della norma [...] induce a ritenere che il costo della manodopera seppur quantificato e indicato separatamente negli atti di gara, rientri nell'importo complessivo a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dal concorrente per definire l'importo contrattuale”*; Il Consiglio ritiene, nei limiti delle argomentazioni e motivazioni che precedono, che: - *nonostante la formulazione letterale della prima parte dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/2023 induca a ritenere che i costi della manodopera siano scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, la lettura sistematica e costituzionalmente orientata delle diverse disposizioni del Codice in materia di costi della manodopera, ed in particolare dello stesso art. 41, comma 14, seconda parte, e degli artt. 108, comma 9 e 110, induce a ritenere che il costo della manodopera continui a costituire una componente dell'importo posto a base di gara; - nel caso di specie, anche tenuto conto dei chiari contenuti della lex specialis, la percentuale di ribasso indicata dal concorrente deve essere applicata all'intero importo ribassabile a base d'asta, comprensivo dei costi della manodopera”*;
 10. che l'assunzione dell'impegno di spesa per il contributo operatori per ANAC è pari a € 33,00;
 11. ai sensi degli artt. 11, commi 1, 2 e 2 bis e 41, comma 13 del Codice, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito “CCNL”) applicabile al personale dipendente che sarà impiegato nell'appalto è il seguente: Edilizia - codice alfanumerico F012;



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
PARMA E PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

12. di nominare RUP e gestore delle disposizioni di pagamento della presente procedura, l'Arch. Emanuela Rossi, funzionario architetto presso questo ente e che nei suoi confronti non sussistono le condizioni di conflitto di interesse, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 nonché ai sensi del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
13. di prevedere nell'invito che, ai sensi del combinato disposto dei commi 2, 4 e 4 bis dell'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, siano richieste la garanzia provvisoria (nella misura dell'1% dell'importo previsto) e la garanzia definitiva (nella misura del 5% dell'importo contrattuale) alle quali non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, precisando che la garanzia provvisoria viene richiesta ricorrendo l'esigenza, in considerazione della tipologia e specificità della presente procedura, di garantire i rischi derivanti dall'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
14. di approvare il capitolato tecnico che disciplina l'esecuzione delle prestazioni richieste e lo schema di lettera d'invito che verrà inviata agli operatori per la partecipazione alla procedura in oggetto;
15. si procederà al calcolo della anomalia delle offerte secondo quanto disposto dall'Allegato II.2, metodo A del "Codice", qualora le offerte ammesse siano pari o superiori a cinque;
16. di prevedere nella lettera d'invito che ai sensi dell'art. 99, comma 3 bis, del Codice dei Contratti Pubblici in caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, decorsi 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente sarà autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza di cause di esclusione che, a causa del suddetto malfunzionamento, non sia stato possibile verificare entro il suddetto termine;
17. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <http://sabap-pr@cultura.gov.it> con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Leonardo Lamanna

Firmato digitalmente da:
Leonardo Lamanna
C=IT
O=Mic